



COMUNE DI CASTELL'ALFERO

(Provincia di Asti)

Piazza Castello n° 2 – 14033 Castell'Alfero (AT) - tel. 0141-406611 / fax 0141/406606

P.IVA 00189730054 – C.F. 80003170059

Mail: segreteria@comune.castellalfero.at.it - PEC castellalfero@cert.ruparpiemonte.it

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI OPERATORI DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE A FRONTE DEL DISAGIO CONNESSO ALLA CONTRAZIONE DELL'ATTIVITA' A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia

del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Dato atto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Dato atto che la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 è stato prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale fino al 15/10/2020;

Considerato che l'emergenza sanitaria ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi, alle attività professionali nonché al commercio in forma itinerante;

Visti in particolare:

-il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c. 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;

-la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID- 19” del 19 marzo 2020;

-la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione al regime di aiuti disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Visto l'art. 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24.04.2020, n. 27, che ha previsto per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e limitatamente all'esercizio finanziario 2020, la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 08.11.2021 con la quale è stato approvato il bando e relativi criteri a favore delle attività economiche di piccole dimensioni svolte dagli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid 19, da utilizzare quale contributo al pagamento dei costi fissi di gestione e delle spese straordinarie legate al rispetto delle misure di contrasto e

contenimento del COVID-19 e nella medesima delibera è stata prevista l'istituzione di un apposito stanziamento di spesa, finanziato con la quota disponibile dell'avanzo di amministrazione, destinato alla costituzione di un "Fondo di solidarietà" dell'importo complessivo di € 40.000,00;

Visto l'art. 12 della legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e s.m.i.);

RENDE NOTO

È indetto il presente bando per l'erogazione di sovvenzioni straordinarie a fondo perduto a sostegno di operatori del tessuto economico locale a fronte del disagio connesso alla contrazione dell'attività a seguito dell'emergenza Covid-19.

1. OGGETTO DELLA SOVVENZIONE

La sovvenzione straordinaria viene erogata a favore delle attività economiche di piccole dimensioni svolte dagli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell'attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all'emergenza Covid 19, da utilizzare quale contributo al pagamento dei costi fissi di gestione e delle spese straordinarie legate al rispetto delle misure di contrasto e contenimento del COVID-19

La sovvenzione viene erogata a fronte della documentazione dimostrante un'effettiva riduzione del fatturato 2020 raffrontato al fatturato dell'anno 2019, documentazione che dovrà essere prodotta e intestata alla partita Iva delle imprese interessate dal presente bando.

2 - SOGGETTI BENEFICIARI

I contributi e/o aiuti saranno assegnati alle microimprese ai sensi dell'art. 2 co. 3 del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18.04.2005, sotto qualsiasi forma giuridica, appartenenti alle seguenti categorie di attività economiche:

- aventi sede operativa/unità locale nel Comune di Castell'Alfero;
- Attività rientrante fra i SERVIZI PER LA CURA DELLA PERSONA (a titolo esemplificativo e non esaustivo: barbieri e parrucchieri, istituti di bellezza e centri benessere);
- Attività rientrante fra il COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA NON ALIMENTARE NELL'AMBITO DEGLI ESERCIZI DI VICINATO (ad eccezione delle attività di cui all'allegato 1 DPCM 11 marzo 2020);
- Attività rientrante fra l'ARTIGIANATO ARTISTICO E TRADIZIONALE
- Attività rientrante fra i SERVIZI DI RISTORAZIONE (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ristoranti, pub, pizzerie, locande con cucina caratteristica, bar, gelaterie, pasticcerie, attività di ristorazione connesse alle aziende agricole);
- Strutture ricettive turistico-alberghiere.

L'elenco delle attività sopra descritte non è esaustivo.

Qualora il soggetto, non vedendo compresa nell'elenco indicato la sua attività, la ritenesse meritevole di contributo (in quanto assoggettata alla chiusura obbligatoria), potrà presentare la richiesta motivandola adeguatamente. L'Amministrazione si riserva, quindi, di valutare e prendere in considerazione le richieste di contributo per attività non comprese nell'elenco indicato.

3 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Le imprese economiche interessate per poter essere ammesse all'erogazione del contributo devono soddisfare i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. Soggetti economici industriali e commerciali (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività principale è stata oggetto di sospensione obbligatoria a seguito di quanto stabilito dall'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, dal D.P.C.M. del 03/11/2020, allegati 23 e 24 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Piemonte emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19, che non abbiano chiesto alla Prefettura di svolgere la propria attività in deroga alla sospensione;
2. Soggetti economici commerciali, (imprese individuali o costituite in società) ed esercenti arti e professioni titolari di partita IVA, la cui attività anche secondaria non è stata oggetto di sospensione obbligatoria, che non abbiano tuttavia esercitato l'attività stessa per causa di forza maggiore legata all'emergenza sanitaria;
3. Di essere in regola, alla data del 31 gennaio 2020, con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative;

Le imprese economiche interessate dovranno inoltre:

1. risultare attive alla data di richiesta di contributo, con regolare iscrizione nel Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente, esercitando, conformemente alle informazioni desumibili dal Registro imprese del sistema camerale, un'attività economica sospesa ai sensi dei D.P.C.M. 11 Marzo 2020 e 22 Marzo 2020, ai sensi del D.P.C.M. del 03/11/2020, allegati 23 e 24 e delle Ordinanze del Presidente della Regione Piemonte emanate nell'ambito dell'emergenza Covid 19;
2. non essere sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione al 31 dicembre 2019, ovvero che il legale rappresentante, o soggetto proponente, non si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni intercorse al 31 dicembre 2019;
3. non devono essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali o avere in corso un'iniziativa per la sottoposizione a procedure concorsuali;

4.- CONSISTENZA DEL CONTRIBUTO

Per le finalità di cui al presente bando viene destinata al bilancio comunale la somma complessiva di € 40.000,00. A seguito di ricevimento delle domande di contributo, si valuterà la migliore forma di ripartizione.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, del DPR 600/1973 il contributo sarà assoggettato alla ritenuta a titolo d'acconto delle imposte sui redditi nella misura del 4%, in quanto trattasi di contributo in conto esercizio.

5 - PROCEDIMENTO DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E/O AIUTI

Pena l'esclusione, le richieste di contributo a fondo perduto dovranno pervenire esclusivamente attraverso la compilazione del modulo disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Castell'Alfero.

Nel modulo dovrà essere indicato il soggetto che ha la legale rappresentanza dell'attività e/o l'eventuale soggetto delegato con poteri di rappresentanza risultanti da visura camerale.

Verranno accolte e valutate le richieste, debitamente compilate, pervenute entro e non oltre lo scadere del termine prefissato, ovvero **entro le ore 12.00 del 10/12/2021 consegnate a mano al**

protocollo del Comune di Castell'Alfero – Piazza Castello n. 2 oppure all'indirizzo PEC castellalfero@cert.ruparpiemonte.it

Le informazioni che saranno riportate dagli operatori economici attraverso la compilazione dei campi previsti dal modulo saranno rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

Le richieste che perverranno con modalità diverse da quella sopra descritta e/o in data successiva a quella sopra indicata saranno ritenute irricevibili.

Sarà ammessa la compilazione di un solo modulo per ogni operatore commerciale.

Ai soggetti che parteciperanno mediante la compilazione del modulo, in possesso dei requisiti di ammissibilità sopraelencati e rientranti tra i soggetti beneficiari di cui ai precedenti punti 2) e 3), potrà essere richiesto di integrare la documentazione necessaria al completamento della domanda ai fini dell'erogazione del contributo.

L'invio della richiesta di contributo nella modalità sopra descritta non costituisce di per sé titolo per ottenere il contributo che sarà concesso solo dopo l'esame e la valutazione di tutte le richieste pervenute in tempo utile e solo nei limiti delle risorse all'uopo rese disponibili a bilancio.

A conclusione della fase istruttoria, l'Amministrazione Comunale comunicherà l'ammissione ai benefici del contributo in parola, mediante pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse sul sito istituzionale, nel rispetto del vigente normativa per la Privacy.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico, in un'unica soluzione, disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali dedicati accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane.

Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 54 del D.L. 34/2020 e dall'autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final "Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019" del 21 maggio 2020, gli aiuti complessivamente riconosciuti a ogni impresa attiva non possono superare l'importo di € 800.000,00, nonché di € 120.000,00 per le imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura e di euro 100.000,00 per le imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.

6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

- Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITA' – TOSAP) dovuti nel Comune di Castell'Alfero fino a tutto il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda;
- Sono escluse dall'agevolazione le società od imprese in genere che risultino non essere in regola con il versamento dei tributi locali (IMU-TASI-TARI-IMPOSTA PUBBLICITA' – TOSAP) dovuti nel Comune di Castell'Alfero a seguito di atti di accertamento notificati entro il 31 dicembre 2019 e che non abbiano autorizzato la compensazione di eventuali tributi locali dovuti con il contributo spettante in sede presentazione della domanda.

- Sono escluse le attività il cui proprio codice ATECO per l'attività principale o secondaria adottato dall'Istat (classificazione delle attività economiche – Ateco 2007) rientra nell'elenco di cui all'allegato 1 e 2 del D.P.C.M. dell'11 marzo 2020, così come modificato dal D.P.C.M. 22 marzo 2020 e dal successivo D.P.C.M. 25 marzo 2020, la cui attività non è stata obbligatoriamente sospesa.
- Sono escluse le attività aventi soggetti di cui all'art. 85 D.LGS. 6 settembre 2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia) per il quale sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del citato D.Lgs.;
- Sono escluse le attività in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, al 31/12/2019 o alla data della presentazione dell'istanza;
- Sono escluse le attività che rientrano in una delle condizioni di "difficoltà" previste dalla Comunicazione della Comunità Europea (regolamento 651/2014 del 17/06/2014, Regolamento 702/2014 del 25/06/2014 e regolamento 1388/2014 del 16/12/2014);

7 - CONTROLLI

Il Comune di Castell'Alfero si riserva di eseguire verifiche e controlli, anche a campione, in merito alla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese richiedenti il contributo in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00.

Il richiedente dovrà fornire al Comune la documentazione entro 15 giorni dall'eventuale richiesta. Qualora venissero riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

La revoca avviene con effetto immediato, avviando il recupero coattivo dei benefici concessi e delle spese consequenziali, compresi gli oneri di riscossione.

8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti ai fini dell'applicazione delle agevolazioni sono trattati nel rispetto del R.EU (Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali) n. 2016/679 I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.

I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Il Responsabile e Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Castell'Alfero – Piazza Castello n. 2 – 14033 Castell'Alfero.

Il Responsabile del Procedimento relativo al bando in oggetto è il Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Giuseppina Scalco.

Castell'Alfero, lì 18/11/2021